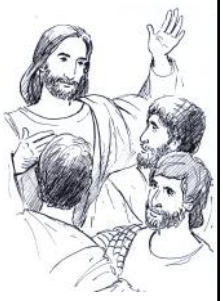
...di Domenica in Domenica...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO - *Giuseppini del Murialdo*
Via Murialdo,9 - 20147 Milano - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail: parmurmi@gmail.com - www.murialdomilano.it

Anno 21 - n° 836 **26-09-2021 – IV domenica dopo il Martirio di Giovanni**

IV DOPO MARTIRIO DI GIOVANNI



Rinascere dall'alto (domenica scorsa) sottende un'idea di cammino, di un nuovo percorso, di una nuova fase di vita. Chi, che cosa mi sostiene in questo nuovo cammino? La Parola di Dio di oggi ci viene incontro per darci una risposta.

* Nella prima lettura il profeta Elia vive una situazione particolare. Dopo il trionfo sui sacerdoti di Baal sul monte Carmelo, è guardato con avversione dalle autorità e anche dal popolo. Per questo è costretto a ripararsi nel deserto per aver salva la vita. Si vede deluso, amareggiato, impaurito, stanco di profetizzare e persino di vivere. Non ha più coraggio di andare avanti, non ha più fiducia in nessuno, nemmeno in Dio. *"Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri".* Anche il cuore dei profeti, come il nostro cuore d'altronde, è soggetto a contrastanti sentimenti: vita e morte, gioia e tristezza, ardore e depressione. E sembra che anche il cielo sia chiuso ai lamenti e ai sospiri. Ma non è proprio così. Dio non è lontano dal profeta, è nella carezza dell'angelo che lo invita ad alzarsi e mangiare: ***"Alzati e mangia! Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia cotta su pietre roventi e un orcio d'acqua".***

Quel cibo donato da Dio è per la vita del profeta: vita fisica, certamente, necessario per affrontare il lungo cammino che lo porterà sul monte Oreb, ma anche per la vita spirituale che gli permette di incontrare Dio e rinnovare, confermare l'alleanza.

Spesso anche noi siamo spaventati di fronte a certe paure che ci tolgono le forze, ci rendono aridi: la paura della fatica del vivere, la paura di essere sopraffatti dagli altri, la paura di soffrire, la paura di morire.

Ma con la fede possiamo sempre scorgere un segno dal cielo, che certamente non esclude la fatica del cammino, delle avversità, della sofferenza, della morte, ma infonde nel cuore una ritrovata voglia di vivere, una viva speranza.

* Anche per noi, nella nostra vita **c'è una carezza di Dio**, c'è un segno disceso dal cielo per noi. Ce ne parla il vangelo rivelando che Gesù è il pane disceso dal cielo e che concede a chi lo mangia di partecipare alla comunione con Dio.

Gesù ha la sua origine in Dio, ma discende per farsi vicino agli uomini: e lo dimostra con il suo modo di comportarsi nei confronti dei discepoli e delle persone che istruisce, cura, perdona. Gesù è dono di Dio all'umanità, Gesù è una carne offerta, un corpo dato.

*Compito prioritario del cristiano nel tempo presente è conservare viva questa memoria dell'amore di Gesù. E l'eucarestia è memoriale, memoria della vita, della morte e della risurrezione di Cristo, come ci ha ricordato Paolo nella seconda lettura Dio sta all'origine della fede del credente: "Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre".

Lasciamoci attirare dal Signore, per sederci alla tavola di Colui che ci invita a gustare il suo pane donato per la salvezza nostra e del mondo intero.

Don Agostino Liberalato

questa settimana

Messe feriali: 8,30 - 18,00
Messa Vigiliare - sabato ore 18,00
Messe festive: 8,30- 10,30- 19,00

LUN 27: San Vincenzo de Paoli
ore 16,15 - incontro Soci San Vincenzo e Messa
ore 21,00 - catechesi 10 PAROLE
MAR 28: ore 21,00 - catechesi 7 SEGNI DI GIOVANNI
MER 29: ore 17, 15 - Adorazione Eucaristica
GIO 30: ore 21,00 - Rinnovamento nello Spirito
DOM 03: Festa inizio Anno Pastorale *(vedi sotto)*

Domenica 10 ottobre, inizia l'orario invernale delle Messe Festive.
PREFESTIVA: SABATO ORE 18,00
DOMENICA: 8,30-10,00.19,00

DOMENICA 10 OTTOBRE INIZIA LA CATECHESI. ORE 10,00 - SANTA MESSA IN SALA PAOLO VI PER I RAGAZZI - SEGUE MERENDA- GIOCO E ATTIVITÀ. *FINE ORE 12,15*

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Festa Inizio Anno Pastorale

DOMENICA 3 ottobre

10.30 **Santa Messa e Mandato Educativo**
(all'Aperto meteo permettendo... farà fresco!)
Educatori-Catechisti-Collaboratori-Allenatori...

11.40 **Caffè Insieme**

12.00 **Assemblea Parrocchiale**
Per gli operatori pastorali (aperta a tutti). Siete invitati!

12.45 **Picnic in Oratorio**
Tavoli e sedie per tutti.
Ognuno porta il Pranzo al Sacco per sé

14.30 **Pomeriggio di Festa e Sport**
Giochi, Tornei, Musica, ... per tutti.
Giochi di società

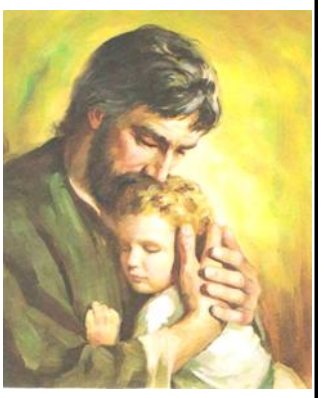
Rispettare le normative Covid:
mascherina, igienizzazione, GreenPass al chiuso

107ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E RIFUGIATO

Eravamo quasi convinti che erano finiti i naufragi di tanti fratelli che cercavano di raggiungere l'Eu-ropa, alla ricerca di un futuro di speranza. **E invece no!** Ancora tanti muoiono in mare e sui monti. Dobbiamo ricordarci che nel passato anche tanti **nostri nonni sono stati migranti.**
Il mondo gira < mondo gira, migliaia di giovani Italiani ed Europei cercano vita migliore all'estero, ma si spostano per motivi di studio, lavoro, per affermare il proprio talento e professionalità.
Invece per i fratelli che vengono in Europa i motivi sono molto più seri: lo fanno per fuggire da **carestie, guerre, persecuzioni, ecc.** Certo ci devono essere leggi e controlli, ma dobbiamo preoccuparci per loro, sono fratelli in grande difficoltà!
Preghiamo lo Spirito Santo perchè faccia da ponte sulle acque e sui monti affinché siano fonte di vita e non di morte, illumini i governanti perché, con leggi giuste e solidali aiutino questi fratelli che fuggono dai loro Paesi! Benedici ogni gesto di accoglienza e di assistenza affinchè la terra possa essere, così come è stata creata, la casa di tutti!

Concetta Ruta

A SAN GIUSEPPE



Tu che hai vissuto con fedeltà il profondo mistero del tuo destino, prendendoti cura della Sacra Famiglia di Nazareth, proteggi coloro che si rivolgono fiduciosi a te.
Tu che conosci le aspirazioni, le fatiche, le speranze di quanti a te ricorrono, accoglili, perché trovino in te chi li capisce e protegge.
Tu che hai sperimentato la prova, la fatica, la stanchezza, aiuta coloro che a te si affidano a comprendere che non sono soli, ma scoprano la presenza di Gesù e Lo accolgano con la grazia, e Lo custodiscano come hai fatto tu. Fa che in ogni famiglia, in ogni spazio lavorativo, tutto sia santificato nella carità e nella pazienza.
Tu, sposo di Maria e padre putativo di Gesù, intercedi per noi che ci rivolgiamo a te; tu, fedele custode della Sacra Famiglia, benedici e proteggi tutte le famiglie; tu che hai amato questo figlio donandogli amore, comprensione e fiducia, proteggi tutti i padri e dona loro il coraggio di donarsi; tu che hai avuto la grazia di morire tra le braccia di Gesù e di Maria, assisti e conforta tutti quelli che stanno per lasciarci; tu che sei il patrono della Santa Chiesa, intercedi per tutti i fedeli sparsi nel mondo.
Tu che nutristi il Signore col lavoro di ogni giorno, dona il pane ad ogni mensa e la pace che vale un tesoro.
Tu che con il tuo silenzio parli a noi uomini dalle molte chiacchiere, con la tua modestia sei superiore a noi uomini dai mille orgogli, con la tua semplicità comprendi i misteri più nascosti e profondi, con i tuoi metterti da parte sei stato presente nei momenti decisivi della nostra vita, Ascoltaci!

Francesca Mina